



COMUNE DI GIARDINI NAXOS
Città Metropolitana di Messina

REGOLAMENTO
Istituzione di un'Autorità garante dell'Infanzia
e dell'Adolescenza presso il Comune di
Giardini Naxos –

APPROVATO CON DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE
n. 03 del 17.02.2025



COMUNE DI GIARDINI NAXOS
Città Metropolitana di Messina

**IL GARANTE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA DEL COMUNE DI
GIARDINI NAXOS**

REGOLAMENTO

Articolo 1 – Istituzione del Garante dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza

Articolo 1 – Istituzione del Garante dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Nell'ambito del Comune di Giardini Naxos, con deliberazione del Consiglio Comunale, è istituito il Garante dei diritti per l'infanzia e per l'adolescenza, di seguito denominato "Garante", con i compiti previsti dal presente regolamento, formulati sulla base delle funzioni previste dalla legge 12.07.2011 n.112, istitutiva del Garante Nazionale; dalla L. R. n. 47 del 10.08.2012 istitutiva dell'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza e dell'Autorità Garante della persona con disabilità per la Regione Siciliana e della deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 11.04.2013 "Città amica delle bambine e dei bambini" che accoglie il documento programmatico dell'UNICEF (*Child-friendly Cities*).

Il Garante è un organo monocratico.

Il Garante svolge la propria attività in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e valutazione e non è sottoposto ad alcuna forma di controllo gerarchico e funzionale.

Articolo 2 - Durata in carica e nomina

Il GARANTE dura in carica 5 anni dalla nomina.

Il ruolo di GARANTE è svolto a titolo gratuito

Articolo 3. - Procedura e selezione

La selezione dei candidati è svolta per titoli dal Responsabile di Settore competente.

È assegnato un punteggio massimo di 100 punti per i titoli, compresa l'esperienza maturata.

Dopo aver verificato la completezza e la regolarità della documentazione trasmessa dai candidati nel termine previsto dall'apposito avviso, il Responsabile esamina i titoli dichiarati e redige una graduatoria.

I titoli di studio e professionali saranno in particolare valutati secondo i seguenti criteri:

TITOLI	PUNTEGGIO MASSIMO
Laurea specialistica/magistrale o diploma di laurea vecchio ordinamento in discipline giuridiche e/ economiche e/o statistiche e/o socio – umanistiche	50 punti
Curriculum vitae del candidato/a	30 punti

Titolo preferenziale: Aver maturato esperienze nei settori di riferimento, anche in attività di volontariato riconosciuto e certificato o presso Enti preposti.	20 punti
---	----------

A parità di punteggio complessivo, precede in graduatoria il candidato più giovane di età. L’Ufficio procede quindi a trasmettere la graduatoria al C.C. per la nomina.

Articolo 4. Cause di incompatibilità

La carica di Garante è incompatibile con le seguenti funzioni:

- Giudice onorario e funzionario della professionalità di servizio sociale presso i tribunali per i minorenni;
- Direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo delle aziende sanitarie provinciali e delle Aziende Ospedaliere;
- Amministratore di ente pubblico, azienda pubblica o società a partecipazione pubblica nonché amministratore o dirigente di ente, imprese o associazione che riceva, a qualsiasi titolo, sovvenzioni o contributi dalla Regione;

Per tutta la durata dell’incarico il GARANTE non può rivestire ruoli di amministratore o dipendente del Comune di Giardini Naxos né di aziende o organismi partecipati dallo stesso Comune.

Se successivamente alla nomina è accertata una delle cause di incompatibilità di cui sopra, il Consiglio Comunale invita l’interessato a rimuovere tale cause entro quindici giorni. Decorso infruttuosamente tale termine senza che l’interessato abbia provveduto, lo dichiara decaduto e provvede alla relativa sostituzione.

Articolo 5 - Compiti del Garante

Il GARANTE:

- vigila, con la collaborazione degli operatori preposti, sull’applicazione su tutto il territorio cittadino della Convenzione ONU del 20 novembre 1989, ratificata e resa esecutiva con legge 27 maggio 1991 n. 176, nonché alla Carta Europea di Strasburgo del 25 gennaio 1996, ratificata e resa esecutiva con legge 20 marzo 2003 n. 77;
- promuove, in accordo con gli enti e le istituzioni che se ne occupano, iniziative per la diffusione di una cultura per l’infanzia e per l’adolescenza, finalizzata al riconoscimento delle fasce di età minorili come soggetti titolari di diritti;
- promuove, in accordo con il Consiglio Comunale, la Giunta e con tutti gli altri soggetti competenti, iniziative per la celebrazione della giornata italiana per l’infanzia istituita dall’articolo 1 della legge 23 dicembre 1997 n. 451;
- promuove e sostiene forme di ascolto e di partecipazione dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze alla vita della Comunità;
- accoglie segnalazioni in merito a violazioni dei diritti dei minori e rappresenta alle Istituzioni competenti la necessità dell’adozione di interventi adeguati alla rimozione delle cause che le determinano;
- monitora sull’assistenza prestata ai minori ricoverati in istituti educativo-assistenziali, in strutture residenziali

o comunque in ambienti esterni alla propria famiglia, segnalando agli Organi competenti gli opportuni interventi;

- promuove, in collaborazione con gli Enti locali, altri Enti, il privato sociale e le organizzazioni sindacali, iniziative per la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza atte a rimuovere situazioni di pregiudizio, con particolare riferimento alla prevenzione di abusi e di maltrattamenti, del lavoro minorile e della dispersione scolastica;
- promuove, in collaborazione con le Istituzioni e i servizi competenti, la cultura e la pratica dell'affidamento familiare;
- segnala alle Amministrazioni pubbliche competenti i fattori di rischio o di danni per i minori derivanti da situazioni ambientali carenti o inadeguate dal punto di vista igienico sanitario;
- esprime parere, non vincolante, alla Giunta ed al Consiglio Comunale sulle delibere in materia di interventi a favore dell'infanzia;
- verifica le condizioni dei minori stranieri non accompagnati e gli interventi attuati in loro favore;
- promuove e collabora alla realizzazione di servizi d'informazione destinati all'infanzia e all'adolescenza;
- orienta agli operatori dei servizi sociali e propone alla Giunta Comunale lo svolgimento di attività formative, seminari e ricerche;
- intrattiene rapporti di scambio, di studio e di ricerca con organismi pubblici e privati;
- promuove e sostiene la nascita di tutori volontari;
- monitora e verifica l'efficacia di azioni e programmi adottati dai Settori competenti per le politiche socio-educative nonché, in via preventiva, circa l'impatto sui minori di nuovi interventi amministrativi anche in settori differenti da quelli direttamente rivolti all'infanzia e all'adolescenza;
- avvia le attività necessarie alla sottoscrizione di protocolli d'intesa, accordi e la costituzione di reti tra pubblico, privato sociale e cittadini utili a migliorare le condizioni dell'infanzia e dell'adolescenza;
- avvia e sostiene percorsi atti a stabilire "Patti tra generazioni", utili per l'attivazione di una pratica di progettazione partecipata;
- collabora con il Garante nazionale e regionale.

Articolo 6 – Forma di tutela

Chiunque può rivolgersi al Garante per la segnalazione di violazioni ovvero di situazioni di rischio di violazione dei diritti delle persone di minore età.

Articolo 7 - Relazione agli Organi del Comune

Il Garante riferisce al Sindaco, alla Giunta, al Consiglio Comunale, con relazione sulle attività svolte e sulle iniziative assunte ogni qual volta lo ritenga opportuno e comunque almeno una volta ogni dodici mesi, sull'attività svolta nel periodo precedente.

Articolo 8 - Struttura e personale

Per tutta la durata dell'incarico non può rivestire ruoli di amministratore o dipendente del comune di Giardini Naxos né di aziende o organismi partecipati dallo stesso comune.

Articolo 9 - Trattamento economico

Il Garante opera a titolo volontario e non percepisce alcuna indennità.

Art. 10 - Privacy

Il Garante è tenuto al rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto legislativo 30/6/2003 n.196 e ss. mm. e ii e del regolamento UE 679/2016 (GDPR).